



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

TOIC88400G: I.C. MARIA LUISA SPAZIANI - TO

Scuole associate al codice principale:

TOAA88400B: I.C. MARIA LUISA SPAZIANI - TO

TOAA88401C: I.C. M. L. SPAZIANI- QUARANTA

TOEE88401N: I.C. M. L. SPAZIANI - CASATI

TOEE88402P: I.C. M. L. SPAZIANI - BATTISTI

TOMM88401L: I.C. M. L. SPAZIANI - DROVETTI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. La scuola accoglie numerosi alunni in situazione di disagio, ma grazie alla didattica personalizzata, riesce a contenere in maniera efficace i casi di non ammissione alla classe successiva. Grazie ai tanti progetti messi in atto per prevenire la dispersione scolastica, non si registrano abbandoni. Nella scuola primaria è presente un buon equilibrio nella distribuzione degli alunni per fasce di voto all'interno delle classi. Per la secondaria di primo grado la quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode) ha subito un incremento importante negli ultimi anni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto. Il punteggio della scuola primaria nelle prove INVALSI è in linea, e a volte supera quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Il basso livello di variabilità tra le classi, in generale, dimostra un buon livello di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi stesse. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcune classi che sono sopra la media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale. Per la scuola secondaria di primo grado, il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media nazionale. L'effetto scuola è superiore all'effetto medio nazionale. Nei livelli di competenza più alti si è verificato, negli ultimi anni, un incremento medio percentuale rispetto alla situazione iniziale registrata (anno 2017/18). Per la scuola secondaria di primo grado si osserva, inoltre, una graduale diminuzione nel corso degli anni di alunni nei livelli più bassi di competenze (1 e 2 per italiano e matematica, livello pre-A1 per inglese listening) con conseguente aumento dei livelli 3, 4, 5, A1 e A2 che rappresentano i livelli di apprendimento in linea con i traguardi di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli discreti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. Il lavoro sul curricolo è avviato e la scuola ha declinato tutti gli aspetti disciplinari in riferimento alle Indicazioni Nazionali. Il curricolo di Educazione civica è in fase di completamento. La progettazione per competenze delle diverse discipline rispetto alla definizione degli obiettivi e alle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata e approfondita. Gli insegnanti della scuola Primaria e secondaria di primo grado programmano per classi parallele, strutturano collegialmente prove per le verifiche periodiche e per la valutazione fanno riferimento a criteri comuni stabiliti a livello di scuola. La progettazione di percorsi individuali, a seguito della valutazione degli studenti, non sempre viene effettuata in modo sistematico.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. L'organizzazione di spazi e tempi risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero sempre maggiore di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se alcuni insegnanti non sono ancora del tutto coinvolti. Vengono utilizzate metodologie didattiche diversificate, anche se non ancora in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo omogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti



e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche a volte si rilevano alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. La scuola dedica una grande attenzione ai temi dell'inclusione e del rispetto delle diversità, ed educa ad una visione condivisa delle esperienze di apprendimento come risorsa ed opportunità di crescita. Tutti i progetti realizzati a tal fine hanno obiettivi ben



definiti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è adeguatamente strutturata da un punto di vista formale. I PDP e PEI vengono elaborati e condivisi dai docenti e trovano attuazione nella pratica didattica quotidiana.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Il progetto Continuità della scuola è ben strutturato e prevede sia incontri informativi con le famiglie sia attività ponte con gli alunni in uscita nei diversi ordini di scuola. L'ottimo rapporto di fiducia e di collaborazione costruito con gli insegnanti di scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado permette un passaggio d'informazioni anche di contesto, funzionale alla formazione delle classi. In questi ultimi anni, la Commissione Continuità è riuscita a formare per la Primaria classi ugualmente eterogenee creando un clima sereno e accogliente grazie al quale ogni alunno è riuscito ad avere opportunità di crescita umana e culturale adeguata ai bisogni e alle potenzialità. I criteri di formazione delle classi sono conosciuti e condivisi e garantiscono eterogeneità, tuttavia è da migliorare la formazione delle classi della scuola secondaria in merito al criterio dell'eterogeneità. Nella formazione classi viene prestata particolare attenzione agli allievi con disabilità e a quelli in situazione di disagio. Le attività di orientamento sono state potenziate in tutte le classi della scuola secondaria. Le attività di orientamento sono da perfezionare, in quanto è opportuno monitorare sistematicamente le azioni di orientamento e seguire gli esiti a distanza degli alunni. La coprogettazione e l'attuazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado, costituisce un punto di forza dell'I.C.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la sua missione e le sue priorità condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio e si adopera per procacciare fondi utili alla realizzazione di progetti (partecipazione a bandi accessibili e fruibili). Il monitoraggio delle azioni è attuato ancora in modo più sistematico. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività,



l'impegno, la disponibilità e il lavoro sistematico e costante del D.S. , del gruppo di docenti e di personale ATA permette il buon funzionamento della scuola. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si adopera per organizzare e per offrire corsi di formazione rivolti a docenti, ATA e genitori. Non sempre risulta incisiva la ricaduta sulla sfera professionale dei docenti. Nella scuola primaria, sono presenti spazi e tempi per il confronto professionale tra docenti. Nella scuola secondaria è aumentata nei docenti la motivazione a lavorare in modo interdisciplinare ricercando il confronto nei Consigli di Classe e nei Dipartimenti. La scuola tende a valorizzare il



personale, riconoscendone le competenze e gli incarichi vengono assegnati a persone con provata esperienza e competenza disposti a farsene carico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante non sia facile coinvolgere i genitori nelle attività e negli incontri organizzati, la scuola offre diverse opportunità di partecipazione alle famiglie del territorio, ponendosi come punto di riferimento per genitori e alunni.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Valorizzazione delle potenzialità individuali di tutti gli alunni.

TRAGUARDO

Aumentare la media delle valutazioni al termine dell'anno scolastico. In particolare, ridurre la percentuale di studenti che si collocano ai livelli più bassi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promozione di percorsi di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare destinati sia al recupero delle competenze di base che alla valorizzazione dei talenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare i momenti di flessibilità di spazi e tempi per diversificare le opzioni metodologiche.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare i momenti di flessibilità di spazi e tempi per diversificare le opzioni metodologiche.
4. **Ambiente di apprendimento**
Continuare lo sviluppo di nuovi ambienti di apprendimento.
5. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'utilizzo degli strumenti di autonomia e flessibilità didattica e organizzativa: organizzazione per classi parallele e gruppi di livello.
6. **Inclusione e differenziazione**
Differenziare i percorsi curricolari.
7. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare corsi di formazione inerenti le dinamiche relazionali e sulla costruzione del gruppo classe.
8. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi formativi a classe aperte.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione e l'aggiornamento su ambienti di apprendimento e nuove metodologie, più in generale sulle nuove metodologie didattiche e sulle dinamiche relazionali.



PRIORITÀ

Valorizzazione delle eccellenze.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di alunni in uscita



dal primo ciclo che si colloca nel livello avanzato di acquisizione di competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare i momenti di flessibilità di spazi e tempi per diversificare le opzioni metodologiche.
2. **Ambiente di apprendimento**
Continuare lo sviluppo di nuovi ambienti di apprendimento.
3. **Inclusione e differenziazione**
Differenziare i percorsi curricolari.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione e l'aggiornamento su ambienti di apprendimento e nuove metodologie, più in generale sulle nuove metodologie didattiche e sulle dinamiche relazionali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la disomogeneità dei risultati tra le classi di pari livello.

TRAGUARDO

Rendere omogenei i risultati nelle prove standardizzate tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare prove interne periodiche per interclasse e team, monitorare uniformità interclassi, riflettere sui risultati, rimodulare la programmazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la progettazione per dipartimenti disciplinari per promuovere l'utilizzo di strumenti condivisi di progettazione didattica.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Verificare i criteri di assegnazione dei docenti alle classi.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare ed esaminare criticamente gli esiti a distanza degli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione.

TRAGUARDO

Cercare di ridurre la % di studenti con esiti negativi nel 1 anno di istruz. superiore intervenendo a monte sulle criticità emerse e la dispersione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Proseguire e potenziare le buone pratiche di continuità adottate all'interno dell'Istituto comprensivo. Incrementare le azioni volte all'orientamento. Monitorare gli esiti a distanza degli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Da una riflessione comune a seguito delle analisi dei dati e degli esiti scolastici degli studenti è emersa l'importanza di lavorare su due principali linee direttrici: da un lato consolidare e sviluppare le potenzialità individuali per il miglioramento della media delle valutazioni degli alunni, dall'altro valorizzare le eccellenze degli studenti attraverso una maggiore attenzione a coloro i quali dimostrano di avere particolari attitudini e capacità. Si ritiene pertanto importante, al fine di perseguire il successo formativo di tutti gli alunni, promuovere, sperimentare e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica. In quest'ottica, il potenziamento delle competenze del personale docente attraverso l'elaborazione di un piano di formazione e l'implementazione delle strumentazioni tecnologiche favorirà lo sviluppo di maggiori competenze negli ambiti e nei processi individuati. I risultati delle prove standardizzate nazionali e delle prove interne verranno analizzati al fine di monitorare il raggiungimento dei traguardi individuati. Il coordinamento del monitoraggio degli obiettivi previsti nel Piano di miglioramento verrà affidato al Nucleo interno di valutazione (NIV).